

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6606 del 18/11/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. COMUNE DI SOLIGNANO, CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI PORZIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE CENO, NEI COMUNI DI SOLIGNANO E VARANO DE MELEGARI (PR) PER USO PONTE, PROCEDIMENTO PR25T0075 - PRATICA 33130/2025
Proposta	n. PDET-AMB-2025-6878 del 18/11/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno diciotto NOVEMBRE 2025 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. COMUNE DI SOLIGNANO,
CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI PORZIONE DI AREA
DEMANIALE DI PERTINENZA DEL TORRENTE CENO, NEL COMUNI DI
SOLIGNANO E VARANO DE MELEGARI (PR) PER USO PONTE,
PROCEDIMENTO PR25T0075 - PRATICA 33130/2025**

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 - 28/10/2019 n. 1845 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città

metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (ARPAE);

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l’inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l’assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l’adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 106/2018, 126/2021 e 124/2023 al sottoscritto Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Parma compete l’adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l’istanza assunta al protocollo ARPAE con il n. 184956 in data 20/10/2025, con la quale il Comune di Solignano C.F. 00419760343, ha chiesto ai sensi della Legge Regionale n° 7/2004 e ss.mm. e ii., la concessione per l’occupazione dell’area demaniale di pertinenza del Torrente Ceno individuata tra il tra il Foglio 3 fronte Mappale 300 del Comune di Solignano (PR) ed il Foglio 36 fronte Mappale 54 del Comune di Varano de’ Melegari (PR), per uso ponte e relativi lavori di consolidamento;

PRESO ATTO:

- della pubblicazione avvenuta, ai sensi della L.R. n 7/2004, in data 05/11/2025 sul BURERT (parte seconda) n° 274, riguardo alla quale, nei termini previsti dalla legge non sono state presentate domande concorrenti e/o osservazioni;
- del parere favorevole, espresso dall’Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza territoriale e Protezione Civile Emilia – UT

Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma (nota assunta al protocollo ARPAE con il n. 78445 del 31/10/2025);

- riguardo agli aspetti legati alla presenza del SIC/ZPS IT4020021 “Medio Taro”, dovranno essere rispettate le osservazioni presentate dall’Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale contenute nella Determinazione del Comune di Solignano n. 33 del 26/04/2024 (Determinazione di approvazione del “Progetto Definitivo-Esecutivo per la realizzazione di intervento di messa in sicurezza, miglioramento sismico e consolidamento del ponte sul torrente ceno di accesso all’area industriale di Rubbiano).

ACCERTATO che l'Ente richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie;
- secondo quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 173/2014 punto 1, è esente dal pagamento del canone di cui all’art. 20 comma 3 della L.R. 7/2004.
- secondo quanto previsto dall’art.8 comma 4 della L.R. 2/2015, è esente dal versamento del deposito cauzionale.

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del procedimento è la Titolare dell'Incarico di Funzione ARPAE "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest" Chiara Melegari;
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il sottoscritto Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell’ARPAE di Parma;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile sul sito web dell’Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell’istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al

rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) ***di assentire***, ai sensi della L.R. n° 7/2004 e ss.mm. e ii., al Comune di Solignano C.F. 00419760343, la concessione per l'occupazione dell'area demaniale di pertinenza del Torrente Ceno individuata tra il Foglio 3 fronte Mappale 300 del Comune di Solignano (PR) ed il Foglio 36 fronte Mappale 54 del Comune di Varano de' Melegari (PR), per uso ponte e relativi lavori di consolidamento, come da elaborato planimetrico conservato agli atti dell'Amministrazione concedente;
- b) ***di stabilire che la concessione è rilasciata fino al 31/12/2043;***
- c) ***di approvare*** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto digitalmente per accettazione dal Concessionario in data 12/11/2025 (prot. Arpae n. 201806 del 13/11/2025);
- d) ***di prescrivere*** il rispetto delle condizioni, termini e modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;

il presente provvedimento:

- con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

- redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione per l'occupazione di area demaniale rilasciata a favore del Comune di Solignano C.F. 00419760343, ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: **PR25T0075**.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale ad uso ponte e relativi lavori di consolidamento in località Rubbiano, di pertinenza del Torrente Ceno individuata tra il Foglio 3 fronte Mappale 300 del Comune di Solignano (PR) ed il Foglio 36 fronte Mappali 54 del Comune di Varano de' Melegari (PR), come da elaborato planimetrico conservati agli atti dell'Amministrazione concedente.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. **La concessione è rilasciata fino al 31/12/2043.**
2. Potrà essere rinnovata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 7/2004, previa richiesta del Concessionario da inoltrarsi prima della scadenza.
3. Qualora il Concessionario non sia più interessato o non intenda richiedere il rinnovo, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.

3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il concessionario, secondo quanto previsto nella Deliberazione della Giunta Regionale n. 173/2014 punto 1, è esente dal pagamento del canone annuale di cui all'art. 20 comma 3 della L.R. 7/2004.
2. Il Concessionario, secondo quanto previsto dall'art.8 comma 4 della L.R. 2/2015, è esente dal versamento del deposito cauzionale.
3. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Varianti e cambi di titolarità

1. Nel caso intervenga l'esigenza di apportare una qualsiasi variazione a quanto disposto con il presente Disciplinare, il Concessionario dovrà inoltrare specifica preventiva istanza all'Amministrazione Concedente.
2. Qualora il Concessionario intendesse recedere dalla titolarità della concessione a favore di altro soggetto, il sub ingresso nella concessione potrà essere accordato previa presentazione e valutazione di apposita istanza sottoscritta dal Concessionario e dall'aspirante al subentro che illustri nel dettaglio le motivazioni della richiesta. Il subentrante assumerà tutti gli obblighi derivanti dalla concessione e risponderà solidalmente per i debiti del precedente titolare.

Art. 6 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente

autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :

- la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
 5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
 6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 7 - Prescrizioni di ordine idraulico e conservazionistico naturalistico-ambientale

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Parma assunto al **prot. ARPAE n. 78445 del 31/10/2025** allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale;
2. Per quanto riguarda gli aspetti legati alla presenza del SIC/ZPS IT4020021 “Medio Taro”, dovranno essere rispettate le osservazioni presentate dall'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Occidentale contenute nella determinazione del Comune di Solignano n. 33 del 26/04/2024 (Determinazione di approvazione del “Progetto Definitivo-Esecutivo per la realizzazione di intervento di messa in sicurezza, miglioramento sismico e consolidamento del ponte sul torrente ceno di accesso all'area industriale di Rubbiano).

Art. 8 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della

presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.



1227/2024);

- il "Progetto definitivo-esecutivo per la realizzazione di intervento di messa in sicurezza, miglioramento sismico e consolidamento del ponte sul Torrente Ceno di accesso all'area industriale di Rubbiano" (Codice CUP I83D20000010001) è stato approvato con Determinazione del Responsabile del Settore Area Tecnica del Comune di Solignano n. 33 del 26/04/2024;

VISTA la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, che assegna all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile, tra le altre, le funzioni afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica;

VISTA la D.G.R. n. 2363 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle agenzie regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche" e s.m.i.;

RITENUTO che gli interventi proposti siano compatibili con la D.G.R. n. 3939 del 06/09/1994 "Direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna" e s.m.i.;

VISTA la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali" e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 714 del 09/05/2022 "Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del demanio idrico, ai sensi dell'art. 15 comma 11, della Legge regionale n. 13/2015";

VISTO il R.D. 25 luglio 1904 n. 523 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" e s.m.i.;

ESPRIME parere idraulico favorevole per il rilascio della concessione per l'occupazione dell'area demaniale di pertinenza del Torrente Ceno in località Rubbiano di Solignano per uso ponte e **RILASCIA nulla osta** per l'esecuzione dei previsti lavori di consolidamento dell'infrastruttura stradale estesa tra il Comune di Solignano (PR) ed il Comune di Varano de' Melegari (PR), alle seguenti condizioni e prescrizioni:

- 1) la realizzazione, rifacimento, adattamento o manutenzione degli accessi e delle eventuali piste di cantiere (compresi argini, guadi o attraversamenti provvisori) dovrà avvenire senza modificare né alterare l'attuale assetto idro-geomorfologico delle sponde e dell'alveo torrentizio, secondo quanto approvato nella Conferenza dei Servizi del 27/11/2023 e nella DET. 33/2024 del Comune di Solignano, e ponendo particolare attenzione alle difese esistenti;
- 2) il materiale inerte necessario per la predisposizione delle piste di accesso all'alveo potrà essere reperito dall'alveo torrentizio ed integralmente utilizzato a tale scopo; è vietata pertanto l'asportazione e/o il trasporto di ghiaie o altro materiale alluvionale al di fuori dall'area demaniale;
- 3) i lavori previsti non dovranno in alcun modo essere motivo di inquinamento di suolo e acque;
- 4) qualora dall'esecuzione dei lavori possano derivare turbative all'habitat fluviale naturale, la data dell'inizio dei lavori in alveo dovrà essere comunicata alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca, per gli adempimenti di competenza, come previsto dalla L.R. n. 11/2012 e s.m.i.;
- 5) l'inizio e la fine dei lavori di sistemazione del ponte di Rubbiano dovranno essere comunicati, con almeno tre giorni feriali di anticipo, allo scrivente Ufficio (tramite PEC



- stpc.parma@postacert.regione.emilia-romagna.it) ed al Gruppo Carabinieri Forestale Parma (tramite PEC fpr42966@pec.carabinieri.it);
- 6) nell'ambito della comunicazione di cui al punto precedente dovrà essere indicato il nominativo della ditta che eseguirà le lavorazioni ed il recapito telefonico (cellulare) del referente o responsabile tecnico;
 - 7) l'accesso all'alveo sarà consentito ai soli mezzi di proprietà della ditta che eseguirà le lavorazioni ed esclusivamente tra le ore 7:00 e le ore 17:00 di ciascuna giornata lavorativa consentita;
 - 8) considerata la possibilità di piene improvvise o eccezionali del Torrente Ceno in corrispondenza dell'area in oggetto, durante le verifiche belliche dovranno essere adottate le seguenti indicazioni e misure di controllo, prevenzione e sicurezza:
 - il richiedente è tenuto ad informarsi e monitorare le eventuali situazioni di criticità e relative evoluzioni consultando le allerte meteo e gli scenari di riferimento (livelli idrometrici e pluviometrici) sul sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it>, vigilando insieme all'impresa esecutrice e adottando di conseguenza tutti gli accorgimenti necessari (reperibilità h24 di uomini e mezzi, sorveglianza, ecc..) a evitare situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;
 - ai fini della sicurezza, in relazione a possibili piene improvvise o eccezionali del corso d'acqua, l'accesso all'alveo torrentizio sarà vietato in caso di emissione di bollettino di allerta meteo per rischio idraulico di colore giallo o superiore;
 - al termine di ogni giornata lavorativa e nel corso dei fine settimana, tutti i materiali di lavoro e i mezzi d'opera e di cantiere dovranno essere rimossi dall'alveo del Torrente Ceno e posti in sicurezza idraulica (presso l'area di cantiere localizzata in dx idraulica, a valle del ponte dell'A15);
 - dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari affinché l'utilizzazione dell'area, in fase transitoria (cantierizzazione), ivi compresi gli accessi, possa avvenire senza pericolo alcuno per operatori ed eventuali fruitori dell'area stessa;
 - l'accesso alla pista di cantiere (compresi eventuali guadi o attraversamenti) dovrà essere impedito a qualsiasi mezzo non autorizzato, compresi cicli e motocicli, tramite messa in opera di apposita cartellonistica, sbarra metallica o catena, a cura ed oneri del richiedente;
 - il richiedente sarà considerato custode e pieno responsabile degli accessi e dovrà sistematicamente verificarne la praticabilità e la sicurezza di utilizzo, nonché l'effettiva efficacia delle misure di tutela e chiusura adottate;
 - a lavori ultimati saranno a totale carico del richiedente tutti gli oneri di rimozione del cantiere e di ripristino delle pertinenze idrauliche eventualmente interessate dagli stessi, ivi compreso le rampe e le piste utilizzate dai mezzi di lavoro;
 - 9) sono sempre a carico del richiedente la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere oggetto del presente parere/nulla osta, così come il ripristino/rifacimento delle opere da lui realizzate in conseguenza di eventuali danneggiamenti per eventi di piena;
 - 10) il richiedente è altresì obbligato ad eseguire, a propria cura e spesa, tutti gli interventi che si rendessero necessari per assicurare il buon regime idraulico del Torrente Ceno in dipendenza dell'infrastruttura stradale in oggetto, anche in relazione delle variate condizioni e necessità idrauliche nel tratto interessato;
 - 11) al termine delle lavorazioni è fatto obbligo al richiedente di ripristinare tutte le aree demaniali (guadi, rampe, ecc.) alle condizioni originarie.



Si rammenta che dovrà essere acquisito anche il parere/nulla osta da parte dell'Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Occidentale, competente in materia ambientale per la gestione del Sito IT4020021 ZPS/ZSC Medio Taro, ai sensi della L.R. n. 4/2021 e delle D.G.R. n. 1174/2023 e D.G.R. n. 1227/2024.

Il richiedente si rende pienamente ed integralmente responsabile del rispetto del presente parere, che si intende accordato nei soli riguardi della polizia idraulica, nei limiti di competenza dell'Ufficio scrivente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, privati cittadini ed enti, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e dei Regolamenti vigenti.

Questa Agenzia si ritiene pertanto estranea agli effetti del risarcimento di tutti i danni che venissero arrecati alla proprietà pubblica e privata, nonché dei danni a persone o cose in conseguenza del presente parere, restando inoltre sollevati ed indenni da qualsiasi responsabilità anche giudiziale, molestia o richiesta di risarcimento danni che le possa pervenire in merito e da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'uso del presente parere, non esclusi gli eventi di piena.

Durante l'esecuzione dei lavori il richiedente dovrà comunque garantire l'accesso in sicurezza alle aree di intervento del personale incaricato della vigilanza in materia di polizia idraulica, ovvero a coloro che su incarico dello scrivente Ufficio eseguiranno lavori di manutenzione e ripristino delle opere idrauliche esistenti, compresi mezzi e imprese da questo incaricate.

Ing. Gabriele Bertozzi
(documento firmato digitalmente)

AA/AP

**Il/la sottoscritto/a (C.F.), in
qualità di legale rappresentante/ titolare/ di, presa visione
del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi in data
____/____/_____**

Firma per accettazione, il titolare della concessione

.....

Il soggetto titolato alla firma degli atti per conto del Comune di Solignano, presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi in data 12/11/2025, firmato per accettazione.

Il Dirigente Responsabile del S.A.C. di Parma

Paolo Maroli

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.